

**DISPOSIZIONE DI RINNOVO****0000690/2025/DET del 20 gennaio 2025 - Libro delle Determinazioni**

Oggetto: Rinnovo appalti per l'esecuzione del servizio di LAVANOLO indumenti da lavoro per sedi varie (CIG B5172AB59F) e del servizio di LAVANOLO indumenti da lavoro e biancheria per la RSA di Racconigi (CIG B5172DBD39) per 36 mesi.

Premesso che:

- con Disposizione n. 8869/2021/DET del 18/08/2021 AMOS aggiudicava i servizi in oggetto per 36 mesi al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Lavanderia Industriale Cipelli srl e AMG srl;
- a seguito di aggiudicazione veniva stipulato il contratto relativo al suddetto servizio per il periodo dal 01/02/2022 al 31/01/2025;
- gli articoli n. 4.2 del Disciplinare di gara e n. 2 del contratto prevedono la facoltà, per la stazione appaltante, di avvalersi, tra le altre opzioni, del rinnovo fino ad un massimo di 36 mesi;
- in data 09/10/2024 l'Amos inviava alla Lavanderia Cipelli srl, in qualità di impresa mandataria del Raggruppamento, una comunicazione in cui richiedeva la disponibilità ad un eventuale rinnovo per 36 mesi;
- in data 31/10/2024 la società Lavanderia Cipelli srl comunicava, mediante PEC, la propria disponibilità al rinnovo dell'appalto a condizione che venisse attuata una rivalutazione dei prezzi visto il rincaro dei costi delle materie prime e dell'energia intervenuto a partire dal 2022, in concomitanza con l'inizio del servizio. Nella suddetta comunicazione l'appaltatore formulava la propria istanza di revisione dei prezzi proponendo un aumento del 18,60%, dato dalla variazione ISTAT calcolata sulla base dell'indice FOI nel periodo tra giugno 2021 (data di sottoscrizione dell'offerta) e settembre 2024 (ultimo dato disponibile al momento dell'istanza), pari a +15,6% oltre ad un ulteriore +3% a parziale compensazione del rincaro dei prezzi settore;
- a fronte della suddetta richiesta, l'Amos scrl informava l'appaltatore della propria disponibilità ad accogliere la rinegoziazione delle condizioni economiche al fine di attivare il rinnovo, pur precisando che il periodo di riferimento più corretto per il calcolo dell'adeguamento ISTAT sarebbe con decorrenza dalla data di inizio contratto e non dalla data di sottoscrizione dell'offerta in gara.
- in data 18/11/2024 l'appaltatore trasmetteva una nuova comunicazione in cui ribadiva la propria richiesta di aumento (+18,6% complessivo) e rappresentava in modo più approfondito l'eccezionale rincaro dei così affrontato dallo stesso a partire dalla data di formulazione dell'offerta, sottponendo all'attenzione della stazione appaltante la variazione dei prezzi dell'energia elettrica nei mesi di giugno 2021 (presentazione dell'offerta in gara), febbraio 2022 (avvio del servizio) e settembre 2024 (ultima mensilità fatturata) da cui si evince un aumento dei prezzi (€/Mwh) del 250% nel periodo giugno 2021 – febbraio 2022 (periodo intercorrente tra la formulazione dell'offerta e la decorrenza del contratto) e del 157% nel periodo giugno 2021 – settembre 2024.

Constatato che:

- il rinnovo può essere disposto a condizioni diverse rispetto al contratto originario, se concordate con l'operatore economico in quanto, a differenza della proroga, tale istituto prevede una nuova negoziazione con il medesimo soggetto, che può concludersi con l'integrale conferma delle precedenti condizioni o con la modifica di alcune di esse in quanto non più attuali (TAR Napoli, 10.02.2022 n. 891). Il contraente può ottenere il riequilibrio del sinallagma eventualmente alterato dalla svalutazione, rinegoziando le condizioni economiche (Consiglio di Stato, sentenza del 24/01/2019 n. 613);

- ricorrono le seguenti condizioni necessarie per poter procedere al rinnovo dell'appalto in oggetto:
  - previsione nel contratto originario della facoltà per la stazione appaltante di avvalersi dell'opzione di rinnovo;
  - l'oggetto del contratto iniziale e tutte le altre condizioni stabilite nella documentazione di gara e/o nelle integrazioni/estensioni successive sono tuttora pienamente in grado di soddisfare le esigenze della stazione appaltante;
  - l'attuale appaltatore sta eseguendo il servizio con regolarità e soddisfazione da parte della stazione appaltante.

Considerato che:

- il contratto attualmente in corso non è mai stato oggetto di adeguamento all'inflazione, nonostante la richiesta pervenuta dall'appaltatore in data 20/04/2022;
- la variazione ISTAT calcolata nell'intervallo di tempo tra la decorrenza del contratto (febbraio 2022) e l'ultimo dato disponibile (dicembre 2024) è pari a +10,5%;
- in fase di rinegoziazione delle condizioni contrattuali sono state concordate le seguenti migliorie:
  - sostituzione di tutte le felpe in uso con un modello qualitativamente superiore (sulla base di quanto illustrato nell'incontro del 8 novembre u.s.);
  - integrazione della felpa nella dotazione del profilo "impiegato ristorazione";
- le argomentazioni riguardanti gli eccezionali incrementi del costo dell'energia elettrica sono nella sostanza condivisibili ed appare opportuno accettarli per al fine di non alterare il sinallagma.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è ritenuto opportuno riconoscere un aumento complessivo del 17,5% rispetto alle quotazioni attuali, a fronte del +18,6% richiesto dall'appaltatore.

Dato atto che:

- in data 28/11/2024 Amos scrl comunicava all'appaltatore il riconoscimento del suddetto aumento sui prezzi in vigore;
- in data 04/12/2024 l'appaltatore comunicava, tramite PEC, le nuove quotazioni;
- con Disposizione n. 0013339/2024/DET del 04/12/2024 il dott. Gianluca Periotto veniva nominato RUP ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dall'Allegato I.2.

Reso atto che:

- l'importo previsto nella documentazione di gara dell'anno 2021 per l'eventuale rinnovo fino ad un massimo di 36 mesi risultava pari a:
  - euro 899.219,00 IVA esclusa per 36 mesi per il servizio di lavanolo indumenti di lavoro per sedi varie;
  - euro 209.829,00 IVA esclusa per 36 mesi per il servizio di lavanolo indumenti di lavoro e biancheria per la RSA di Racconigi;
- l'appalto veniva aggiudicato per un importo pari a:
  - euro 642.132,36 IVA esclusa oltre gli oneri da interferenza (pari ad euro 2.500,00) ed oltre le opzioni previste nel Disciplinare di gara per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro per sedi varie per 36 mesi;
  - euro 149.817,6 IVA esclusa oltre gli oneri da interferenza (pari ad euro 750,00) ed oltre le opzioni previste nel Disciplinare di gara per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro e biancheria per la RSA di Racconigi per 36 mesi;
- il rinnovo non viene espletato su piattaforma telematica in quanto è un'opzione prevista nella gara originaria che, in quanto tale, non richiede l'indizione di una nuova procedura di gara ma semplicemente una nuova contrattualizzazione del rapporto;
- in applicazione dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. si procederà allo stanziamento della somma destinata all'apposito fondo incentivi per funzioni tecniche, sulla base di quanto riportato nel "Regolamento per la disciplina, la costituzione, la ripartizione e la liquidazione del fondo destinati agli incentivi per funzioni tecniche" incentivi approvato il 09/07/2020;
- come previsto dall'art. 106 c. 12 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il committente, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni

fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ed in tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Dato atto che:

- l'iter procedurale si è svolto correttamente e nel rispetto delle norme;
- la stazione appaltante ha provveduto ad avviare la procedura di verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;
- ai sensi dell'art. 226 c. 2 lett. a) del D.Lgs 36/2023, il rinnovo viene attuato in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i in quanto relativa ad un contratto per il quale il bando di gara con cui si è indetta la procedura di scelta del contraente è stato pubblicato prima della data di efficacia del nuovo Codice (01/07/2023).

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36

Visto in particolare:

- l'art. 226 c. 2 lett a) del D.Lgs 36/2023

Richiamati i seguenti atti/documenti:

- la Disposizione di aggiudicazione n. 8869/2021/DET del 18/08/2021;
- il contratto stipulato con il RTI con decorrenza 01/02/2022 e scadenza 31/01/2025;
- la proposta economica per il rinnovo presentata dall'appaltatore in data 04/12/2024;
- la Disposizione di nomina RUP n. 0013339/2024/DET del 04/12/2024.

Dato atto che:

nella fattispecie non sono state rilevate situazioni di incompatibilità con le imprese aggiudicatarie, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e ai seguenti rapporti:

- rapporti di lavoro/professionali/finanziari in corso o riferibili ai tre anni precedenti;
- rapporti contrattuali/negoziati in corso riferibili ai due anni precedenti;
- rapporti di parentela/affinità entro 2° grado, di coniugi o di convivenza tra il legale rappresentante e/o amministratori delle suddette imprese ed il RUP, i funzionari e dirigenti intervenuti nella procedura di gara, il soggetto competente all'adozione del presente provvedimento.

Convenuto di:

attivare il rinnovo degli appalti in oggetto, alle condizioni contrattuali operative alle medesime condizioni operative attualmente in vigore, fatte salve le migliorie sopra riportate, e sulla base dell'offerta economica del 04/12/2024, con la il R.T.I. composto da Lavanderia Cipelli srl e AMG srl, per una durata di 36 mesi, per un importo presunto pari a:

- euro **642.132,00** IVA esclusa oltre opzioni previste in gara e oltre oneri della sicurezza per i rischi da interferenza che ammontano a euro 2.500,00 per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro per sedi varie;
- euro **149.817,00** IVA esclusa oltre opzioni previste in gara e oltre oneri della sicurezza per i rischi da interferenza che ammontano a euro 750,00 per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro e biancheria per la RSA di Racconigi.

## DISPONE

- di rinnovare gli appalti in oggetto, alle medesime condizioni operative attualmente in vigore, fatte salve le migliorie sopra riportate, e sulla base dell'offerta economica del 04/12/2024, con il R.T.I. composto da Lavanderia Cipelli srl e AMG srl, per una durata di 36 mesi, per un importo presunto pari a:

- euro **642.132,00** IVA esclusa oltre opzioni previste in gara e oltre oneri della sicurezza per i rischi da interferenza che ammontano a euro 2.500,00 per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro per sedi varie (lotto 1 di gara);
- euro **149.817,00** IVA esclusa oltre opzioni previste in gara e oltre oneri della sicurezza per i rischi da interferenza che ammontano a euro 750,00 per il servizio di lavanolo indumenti da lavoro e biancheria per la RSA di Racconigi (lotto 2 di gara).

Fossano, 20 gennaio 2025

Gianluca Periotto  
*Dirigente Contabilità – Acquisti*  
(firmato digitalmente)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*